



Chiama e risparmi
sull'RC Auto

Chiamata Gratuita
800 11 22 33

Quotidiano fondato da Antonio Gramsci il 12 febbraio 1924

L'Unità



LINEAR®
Assicurazioni in Linea

www.linear.it

Anno 83 n. 18 - giovedì 19 gennaio 2006 - Euro 1,00

www.unita.it

«Il guaio è che la gente ci è scappata ma non siamo stati in grado di andare dietro alla gente che fuggiva, l'abbiamo



lasciata scappare. Oggi la gente sente il bisogno di ritornare; la Chiesa è pronta ad aprire le porte

e ad evangelizzare nuovamente queste persone?»

Monsignor Girolamo Grillo, vescovo di Civitavecchia, La Stampa, 18 gennaio

Anche l'amico Tarak lo sbugiarda: mai parlato di pressioni dei Ds

BERLUSCONI SEMPRE PIÙ ISOLATO Diventa un autogol per il premier la deposizione in Procura del suo socio tunisino Tarak Ammar. Prima dice: «Berlusconi ha detto la verità». Poi smonta una per una le sue accuse. I Ds? «Non ci sono state pressioni sulle Generali, con il presidente Bernheim ci sono stati solo incontri conviviali». Fassino: «È l'ulteriore dimostrazione che Berlusconi ha montato un caso inesistente». Anche il presidente delle Generali smentisce il capo del governo: «Dalla Quercia nessuna richiesta di vendere quote Bnl». E poi dice: Fazio mi chiese di non vendere al Banco di Bilbao

alle pagine 4, 6, 7 e 8

CONFLITTO DI INTERESSI

Draghi «vende» Goldman Sachs

Il neogovernatore della Banca d'Italia Mario Draghi per evitare il conflitto di interessi ha venduto le stock options di Goldman Sachs. L'ex banchiere ha creato un «blind trust» a cui affidare i proventi della cessione e si asterrà se ci sarà una offerta del Banco di Bilbao per la Bnl.

Di Giovanni a pagina 9



UNIPOL

Rutelli fa il tifo: no a finanza rossa

Un fantasma si aggirava sul Paese ma ci ha pensato Rutelli a scacciare il pericolo: «L'Italia ha sostenuto il leader della Margherita - s'è salvata da un grosso rischio: la finanza rossa». Così Rutelli legge la vicenda Unipol-Bnl. Il diessino Visco: «Ha tifato anche lui, guardiamo avanti». Miserendino a pagina 6



TAORMINA Sciopera contro la sua legge per salvare Previti

L'EX CIRIELLI come deputato forzista l'ha votata, ma come avvocato ha scioperato con i penalisti contro la stessa legge. E così ha salvato il suo assistito Cesare Previti facendo slittare in Cassazione il processo Imi-Sir
Luigina Venturelli a pagina 10

Commenti

Prodi e l'Unione

PARLIAMO DELLE COSE DA FARE

ALFREDO REICHLIN

Incendiare i raccolti e avvelenare i pozzi: è una vecchia immagine usata per quegli avventurieri che giocano il tutto per tutto pur di evitare la sconfitta. Ma in questo caso si tratta del capo del governo italiano. C'è in questo scomposto agitarsi del Cavaliere il segno di una disperazione ma c'è soprattutto il colpo che viene dato alla tenuta dello Stato democratico. Dopo cinque anni nei quali abbiamo assistito alla vergogna delle leggi fatte su misura (la misura dei suoi affari e dei suoi processi).

segue a pagina 27

Bolivia

SCOMMESSA MORALES

FELIPE GONZÁLEZ

Il trionfo di Evo Morales, più netto delle previsioni della vigilia, ha suscitato un'ondata di reazioni, in certi casi improprie e in altri più equilibrate, intorno alle conseguenze locali e regionali di questo cambiamento di portata storica. Sono stati evidenziati alcuni aspetti apparentemente comuni ad altri contesti e si è parlato di una generale tendenza a sinistra, senza però definire chiaramente cosa questo significhi, se non il comun denominatore dell'enfasi sul sociale e del rifiuto dei sistemi vigenti.

segue a pagina 27

Staino



«UN CASO UMANO»

Il premier occupa militarmente tv e radio

Comizi a Raiuno e Isoradio. Allarme di Ciampi: garantire la parità

di Marcella Ciarelli e Vincenzo Vasile

Inizia di buon'ora il presidente del Consiglio ad entrare nelle case e nelle... auto degli italiani. Prima incursione a «Uno mattina», dove rispondendo alle domande non proprio incalzanti di Luca Giurato e Monica Maggioni, Berlusconi tiene il suo solito comizio contro i Ds e l'opposizione. Arriva a dire: «Io non ho mai alzato i toni. E sul caso Unipol il presidente del Consiglio non può, per definizione, mentire». Seconda incursione a «Isoradio»,

l'emittente radiofonica che dovrebbe occuparsi dei consigli agli automobilisti: «In questi anni ho ricevuto almeno 40 minacce di morte». E oggi sarà da Mimun. Commenta Fassino: «È una vera e propria occupazione militare». Tutto questo nel giorno in cui il presidente Ciampi, incontrando la commissione di vigilanza Rai, rilancia l'allarme informazione: «Per le elezioni va assicurata una vera parità in televisione».

alle pagine 2 e 3

Trasmissioni compiacenti

«UNO MATTINA» A BERLUSCONI CI SI INCHINA

ROBERTO COTRONEO

Storie di ordinaria pochezza. Storie di arrembaggi politici come non se ne vedevano da tempo. Storie di un servizio pubblico asmatico, servizievole, cancellato dall'irrompere di Berlusconi dove può e dove gli è concesso. Ovvero, ovunque. Ieri mattina è

arrivato negli studi di «Uno Mattina», trasmissione per massaie e casalinghe, studenti appena prima di uscire per andare a scuola, e lavoratori di tutti i generi con la tazzina del caffè in mano e il video acceso.

segue a pagina 26

All'interno

METALMECCANICI

Ipotesi di accordo per il nuovo contratto
G.Rossi a pagina 9

TELEVISIONE

Direttiva Mimun: meglio non parlare di povertà
Lombardo a pagina 3

ANTIMAFIA

Colpo di mano della destra. Approvata la relazione-beffa
a pagina 11

IL CAMPIONATO

Il Chievo frena la Juve e l'Inter sale a -8
alle pagine 18-19

io ci credo

Dai forza alle tue idee.
Sostieni i Ds:
c/c postale
n. 40228041



Info: 848 58 58 00

www.dsonline.it

DALLA CHIESA: COSSIGA E MINOLI SI DIFENDONO

La puntata de «La storia siamo noi» dedicata al generale Carlo Alberto Dalla Chiesa continua a suscitare polemiche. Alle critiche espresse in un articolo su l'Unità da Nando Dalla Chiesa, rispondono il curatore del programma Giovanni Minoli e l'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga. Scrive il primo: «Resto stupito dallo sfogo di Nando Dalla Chiesa». Tra i complimenti giunti alla trasmissione ci sono quelli dell'avvocato di Nando, Alfredo Galasso, della sorella Rita Dalla Chiesa e del fratello di Emanuela Setti Carraro, Giovanni Maria. Scrive Cossiga: «L'aver dichiarato che Dalla Chiesa era membro della Massoneria, non getta alcuna ombra sulla luminosa e gloriosa figura dell'eroico padre».

a pagina 27

FRONTE DEL VIDEO

MARIA NOVELLA OPPO

100 euro e dignità

MARTEDI, per qualche ora, la realtà ha ripreso quota nei tg, staccando il Girmi delle bugie telecomandate. I metalmeccanici hanno imposto, con le loro facce e le loro voci, il marketing della verità. Cento euro e dignità: richieste così chiare e giuste che non si è trovato un Bondi qualsiasi capace di andare in tv a respingerle. E perfino il querulo Brunetta ha dovuto definirle ragionevoli. Senza spiegare come mai il governo non abbia fatto niente per favorire una soluzione che aspetta da 13 mesi. O come mai, da quando Berlusconi è premier, per rinnovare contratti biennali ci vogliono due anni. Cosicché gli accordi, appena conclusi sono già scaduti. Gravi problemi che interessano milioni di famiglie, ma non interessano affatto Berlusconi, il quale, appena si è accorto che per qualche ora non si parlava solo di lui e dei suoi intrighi, è ripiombato sul video come Attila, devastando scalette e dibattiti. Rendendo così evidente che, mentre i metalmeccanici rivendicano le loro ragioni, lui per vincere punta tutto sui suoi torti.

Apri un'attività in franchising nel settore dei finanziamenti.

GreenPoint FORUS
SPECIALISTI IN SOLUZIONI FINANZIARIE

Chiama subito anche se non hai esperienza nel settore, sarai subito contattato da un nostro responsabile.

Numero Verde Gratuito
800-929291